

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

477^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 19 AGOSTO 1975

Presidenza del Vice Presidente ROMAGNOLI CARETTONI Tullia

INDICE

AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI

Decreti di scioglimento di Consigli comunali e di proroga di gestioni straordinarie di Comuni Pag. 22524

CORTE DEI CONTI

Trasmissione di decisione sul rendiconto generale dello Stato 22524
Trasmissione di determinazione 22524

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione 22520
Annunzio di ritiri 22524
Approvazione da parte di Commissioni permanenti 22522

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione, di presentazione di disegni di legge Pag. 22519

Deferimento a Commissioni permanenti in sede deliberante 22521

Deferimento a Commissioni permanenti in sede referente 22521

Deferimento a Commissioni permanenti riunite in sede redigente di disegni di legge già deferiti alle stesse Commissioni in sede referente 22522

Trasmissione dalla Camera dei deputati . . 22519

MOZIONI, INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annunzio 22524, 22525, 22526

Presidenza del Vice Presidente ROMAGNOLI CARETTONI Tullia

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 18).

Si dia lettura del processo verbale.

BALBO, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 23 luglio.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione, di presentazione di disegni di legge

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste:

« Conversione in legge del decreto-legge 11 agosto 1975, n. 365, recante provvidenze particolari per le industrie agricolo-alimentari nel settore del pomodoro » (2243);

dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale:

« Conversione in legge del decreto-legge 11 agosto 1975, n. 366, recante ulteriori interventi straordinari a favore delle popolazioni dei comuni della Campania interessati alla crisi economica conseguente all'infezione colerica dell'agosto-settembre 1973 » (2244);

dal Ministro dei trasporti:

« Conversione in legge del decreto-legge 11 agosto 1975, n. 367, concernente il rilascio di documenti di legittimazione provvisoria alla circolazione di veicoli a motore » (2245).

Annunzio di disegni di legge trasmessi dalla Camera dei deputati

PRESIDENTE. Il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

PIERACCINI ed altri. — « Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi » (Approvato dalla 11^a Commissione permanente del Senato e modificato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (909-B);

« Credito agevolato al commercio » (Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge di iniziativa governativa e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Boffardi Ines ed altri; Milani ed altri; Erminero ed altri; nonchè dei disegni di legge di iniziativa dei seguenti Consigli regionali: Veneto; Lombardia; Emilia-Romagna; Basilicata; Marche; Toscana; Umbria; Campania; Lazio; Abruzzo; Piemonte; Puglia; Molise) (Approvato dalla 12^a Commissione permanente della Camera dei deputati, modificato dalla 6^a Commissione permanente del Senato, nuovamente modificato dalla 12^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2134-B);

« Norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia e affini » (Approvato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2220);

Deputati **PICCINELLI** ed altri; **PERRONE** ed altri. — « Modifiche e integrazioni della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana » (Approvato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2221);

« Norme sull'edilizia scolastica e piano finanziario d'intervento » (Testo risultante dall'unificazione di tre disegni di legge di iniziativa governativa e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Cariglia ed altri; Finelli ed altri; Tozzi Condivi; nonchè dei disegni di legge di iniziativa dei seguenti Consigli regionali: Lombardia; Basilicata; Piemon-

te; Toscana; Calabria; Emilia-Romagna; Friuli-Venezia Giulia; Lazio; Abruzzo; Umbria; Marche; Campania; Puglia) (Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 8^a e 9^a della Camera dei deputati) (2222);

« Finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione dei lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze della rete ferroviaria dello Stato » (Approvato dalla 10^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2223);

« Norme per l'indizione del bando dell'appalto-concorso internazionale per la conservazione dell'equilibrio idrogeologico della laguna di Venezia, e per l'abbattimento delle acque alte nei centri storici » (Approvato dalla 9^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2224);

« Istituzione del ruolo del personale di dattilografia del Ministero del commercio con l'estero » (Approvato dalla 12^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2225);

Deputati BELLUSCIO ed altri; FLAMIGNI ed altri; ZOLLA ed altri; FELISETTI; DE MARZIO ed altri. — « Miglioramenti del trattamento di pensione in favore degli appartenenti ai Corpi di polizia » (Approvato dalla 2^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2226);

« Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, per la costruzione della nuova sede dell'Archivio di Stato di Firenze » (Approvato dalla 9^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2227);

« Modificazione degli articoli 143, 158 e 159 del codice della navigazione » (Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 4^a e 10^a della Camera dei deputati) (2229);

« Modifiche agli articoli 179, 180, 181, 184 e 185 del codice della navigazione concernenti la vidimazione dei libri di bordo » (Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 4^a e 10^a della Camera dei deputati) (2230);

« Disciplina dei rapporti doganali connessi alla gestione di importazione di zucchero greggio della campagna 1950-51 » (Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2231);

« Estensione della legge 5 marzo 1973, numero 29, ai sottufficiali e militari di truppa dei corpi della Guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia e ai grandi invalidi per servizio iscritti nel ruolo d'onore » (Approvato dalla 7^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2232);

Deputati LO BELLO ed altri. — « Costruzione di impianti sportivi nel Mezzogiorno » (Approvato dalla 2^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2234);

Deputati BIANCO ed altri. — « Norme a favore del personale delle cancellerie giudiziarie assunto in base all'articolo 27 della legge 11 agosto 1973, n. 533 » (Approvato dalla 4^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2235);

Deputati ALIVERTI ed altri. — « Modifica all'articolo 15 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, recante disposizioni per la disciplina dei prezzi » (Approvato dalla 12^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2236);

Deputati LAFORGIA ed altri. — « Proroga della durata in carica delle commissioni per l'artigianato » (Approvato dalla 12^a Commissione permanente della Camera dei deputati) (2237).

Annunzio di presentazione di disegni di legge

P R E S I D E N T E. Sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

GIULIANO. — « Norme relative alla moralizzazione della vita pubblica » (2228);

LIMONI e TORELLI. — « Provvidenze in favore delle vedove e degli orfani dei grandi in-

validi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale » (2240);

SAMMARTINO. — « Provvedimenti a favore della valle del Verrino disestata da movimenti franosi nel territorio dei comuni di Agnone e di Castelverrino » (2241).

Sono stati inoltre presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro del tesoro:

« Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1975, n. 186, emanato ai sensi dell'articolo 42, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1975 » (2233);

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976 » (2238);

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1974 » (2239);

dal Ministro degli affari esteri:

« Modifiche alla legge 11 aprile 1955, numero 288, sull'autorizzazione a concedere borse di studio » (2242).

Annunzio di deferimento di disegni di legge a Commissioni permanenti in sede referente

P R E S I D E N T E . I seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede referente:

alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura):

« Conversione in legge del decreto-legge 11 agosto 1975, n. 365, recante provvidenze particolari per le industrie agricolo-alimentari nel settore del pomodoro » (2243), previ pareri della 5ª, della 10ª e della 11ª Commissione;

alla 11ª Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

« Conversione in legge del decreto-legge 11 agosto 1975, n. 366, recante ulteriori interventi straordinari a favore delle popolazioni dei comuni della Campania interessati alla crisi economica conseguente all'infezione colerica dell'agosto-settembre 1973 » (2244), previo parere della 5ª Commissione;

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni): « Conversione in legge del decreto-legge 11 agosto 1975, numero 367, concernente il rilascio di documenti di legittimazione provvisoria alla circolazione di veicoli a motore » (2245), previo parere della 1ª Commissione.

Annunzio di deferimento di disegni di legge a Commissioni permanenti in sede deliberante

P R E S I D E N T E . I seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede deliberante:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

« Norme sul trattamento economico di ruolo per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco addetti ai nuclei elicotteri della protezione civile » (2207), previo parere della 5ª Commissione;

Deputati BELLUSCIO ed altri; FLAMIGNI ed altri; ZOLLA ed altri; FELISETTI; DE MARZIO ed altri. — « Miglioramenti del trattamento di pensione in favore degli appartenenti ai corpi di polizia » (2226), previo parere della 5ª Commissione;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

« Credito agevolato al commercio » (2134-B), previo parere della 10ª Commissione;

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

« Finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione dei lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze della rete ferroviaria dello Stato » (2223), previo parere della 5ª Commissione;

« Norme per l'indizione del bando dell'apalto-concorso internazionale per la conservazione dell'equilibrio idrogeologico della laguna di Venezia, e per l'abbattimento delle acque alte nei centri storici » (2224), previo parere della 5ª Commissione;

« Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, per la costruzione della nuova sede dell'Archivio di Stato di Firenze » (2227), previo parere della 5ª Commissione;

alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

« Istituzione del ruolo del personale di dattilografia del Ministero del commercio con l'estero » (2225), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

alla 11ª Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

PIERACCINI ed altri. — « Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi » (909-B);

ALBERTINI ed altri. — « Costituzione del Fondo di previdenza per le guide e portatori alpini » (2183), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

« Norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia e affini » (2220), previ pareri della 2ª, della 5ª e della 10ª Commissione;

Deputati PICCINELLI ed altri; PERRONE ed altri. — « Modifiche e integrazioni della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di cantieri

di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana » (2221), previo parere della 5ª Commissione;

alle Commissioni permanenti riunite 7ª (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni):

« Norme sull'edilizia scolastica e piano finanziario di intervento » (2222), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione.

Annunzio di deferimento a Commissioni permanenti riunite in sede redigente di disegni di legge già deferiti alle stesse Commissioni in sede referente

P R E S I D E N T E. Su richiesta unanime dei componenti le Commissioni riunite 2ª e 12ª, sono stati deferiti in sede redigente alle Commissioni stesse i disegni di legge: TORELLI. — « Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope e misure di prevenzione e cura » (4) e « Disciplina della produzione, del commercio e dell'impiego di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativa preparazione. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stadi di tossico-dipendenza » (849), già assegnati alle dette Commissioni in sede referente.

Annunzio di approvazione di disegni di legge da parte di Commissioni permanenti

P R E S I D E N T E. Nelle sedute del 24 luglio 1975, le Commissioni permanenti hanno approvato i seguenti disegni di legge:

1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione).

« Modifiche alla legge 3 aprile 1958, n. 460, sullo stato giuridico e sul sistema di avanzamento a sottufficiale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2116);

2ª Commissione permanente (Giustizia):

« Sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammonizione » (2141);

7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

« Dichiarazione del carattere di monumentalità per la zona Punta Serauta della Marmolada nel comune di Rocca Pietore (Belluno) » (1682) (*Approvato dalla 8ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

CIFARELLI ed altri. — « Interventi straordinari a favore delle attività musicali » (2206);

« Contributo straordinario all'Ente teatrale italiano per il restauro del teatro Valle » (2208) (*Approvato dalla 2ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

« Interventi a favore delle attività teatrali di prosa » (2209) (*Approvato dalla 2ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

12ª Commissione permanente (Igiene e sanità):

« Disciplina di prelievi di parti di cadaveri a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico » (1929) (*Con modificazioni rispetto al testo approvato dalle Commissioni permanenti riunite 4ª e 14ª della Camera dei deputati*).

Nelle sedute del 30 luglio 1975, le Commissioni permanenti hanno approvato i seguenti disegni di legge:

8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

« Finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione dei lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze della rete ferroviaria dello Stato » (2223) (*Approvato dalla 10ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

« Norme per l'indizione del bando dell'appalto-concorso internazionale per la conservazione dell'equilibrio idrogeologico della laguna di Venezia, e per l'abbattimento delle acque alte nei centri storici » (2224) (*Approvato dalla 9ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

11ª Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

PIERACCINI ed altri. — « Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi » (909-B) (*Approvato dalla 13ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

« Modifiche alla disciplina del Fondo speciale di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private » (2184) (*Approvato dalla Camera dei deputati*);

« Norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia e affini » (2220) (*Approvato dalla 13ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

Deputati PICCINELLI ed altri; PERRONE ed altri. — « Modifiche e integrazioni della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana » (2221) (*Approvato dalla 13ª Commissione permanente della Camera dei deputati*);

7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni) riunite:

« Norme sull'edilizia scolastica e piano finanziario di intervento » (2222) (*Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 8ª e 9ª della Camera dei deputati*). Con l'approvazione di detto disegno di legge resta assorbito il disegno di legge: Consiglio regionale del Veneto. — « Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-1977 » (667).

Annunzio di ritiro di disegni di legge

PRESIDENTE. Il senatore Sammartino ha dichiarato di ritirare i disegni di legge: « Provvedimenti per l'urgente esecuzione di opere di consolidamento della strada provinciale di Castelverrino, nel Molise » (1793) e « Provvedimenti a favore delle zone della valle del Verrino, dissestata da movimenti franosi » (2161).

Annunzio di decisione sul rendiconto generale dello Stato trasmessa dalla Corte dei conti

PRESIDENTE. Il Presidente della Corte dei conti ha trasmesso la decisione, con annessa relazione, pronunciata dalla Corte stessa, a Sezioni unite, nell'udienza del 25 luglio 1975, sul rendiconto generale dello Stato e conti allegati, relativi all'esercizio finanziario 1974 (*Doc. XIV, n. 4*).

Annunzio di determinazione trasmessa dalla Corte dei conti

PRESIDENTE. Il Presidente della Corte dei conti ha trasmesso la determinazione n. 1239, adottata a norma dell'articolo 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con la quale si formulano rilievi sulla corresponsione ai componenti degli organi collegiali di « gettoni di presenza » da parte del Consorzio autonomo per il porto di Civitavecchia (*Doc. XV-bis, n. 7*).

Tale documento sarà inviato alla Commissione competente.

Annunzio di trasmissione di decreti di scioglimento di Consigli comunali e di proroga di gestioni straordinarie di Comuni

PRESIDENTE. Con lettera del 22 luglio 1975, il Ministro dell'interno, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 feb-

braio 1915, n. 148, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica — emanati nel secondo trimestre 1975 — concernenti lo scioglimento di consigli comunali di Cervara (Roma), Tradate (Milano), Summonte (Avellino), Tolfa (Roma), Avella (Avellino) e Mirabella Eclano (Avellino).

Con la predetta lettera il Ministro ha altresì comunicato gli estremi dei decreti prefettizi concernenti la proroga delle gestioni straordinarie dei comuni di Segrate (Milano), S. Vito dei Normanni (Brindisi), Motola (Taranto), Firenze e Rizziconi (Reggio Calabria).

Annunzio di mozioni

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a dare annunzio della mozione pervenuta alla Presidenza.

BALBO, Segretario:

NENCIONI, CROLLALANZA, TEDESCHI Mario, PAZIENZA, ARTIERI, BASADONNA, BONINO, CAPUA, DE FAZIO, DE SANCTIS, DINARO, ENDRICH, FILETTI, FRANCO, GATTONI, LANFRÈ, LA RUSSA, LATANZA, MAJORANA, MARIANI, PECORINO, PEPE, PISANÒ, PISTOLESE, PLEBE, TANUCCI NANNINI. — Il Senato,

con riferimento alla congiuntura economico-finanziaria, caratterizzata da una rilevante inflazione da costi, da stagnazione della domanda interna e dalla caduta verticale, nei primi mesi del 1975, della produzione industriale e degli investimenti (al momento in fase di stagnazione);

considerati i dati elaborati dall'ISTAT, che non consentono previsioni attendibili sulla produzione del reddito nazionale, ma lasciano incerti tra una « crescita zero » o « sotto zero », nonchè le gravi conseguenze sul livello dell'occupazione (i dati ufficiali relativi alla cassa integrazione per il mese di marzo denunciano 39,8 milioni di ore mensili contro 14,9 milioni del marzo 1974) e soprattutto il fenomeno della carenza di ricettività dei giovani in cerca di occupazione;

dato che il *deficit* valutario nell'aprile 1975 è stato di 38,2 milioni di lire contro i 479,7 dell'aprile 1974 e che la base monetaria del primo trimestre 1975 è diminuita di 600 miliardi;

rilevato che la nostra lira, sganciata da un'economia efficiente e da un sistema monetario, perde continuamente quota, prestigio e credibilità;

date le previsioni negative per l'autunno ed il prossimo inverno qualora non si attui un'energica politica economico-finanziaria di largo respiro,

impegna il Governo ad una politica antirecessiva che:

a) mobiliti la spesa pubblica ed il credito nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'industria e dei trasporti, abbandonando quella politica diretta ad incidere sulla domanda globale, che deve essere, invece, incentivata con tutti gli strumenti amministrativi e legislativi che saranno ritenuti opportuni;

b) incrementi le esportazioni per influenzare la produttività aziendale e per ridurre drasticamente il disavanzo della bilancia commerciale;

c) contenga l'inversione di tendenza verificatasi nel settore dei saggi d'interesse attivi e passivi in funzione delle oscillazioni in aumento del dollaro USA sui mercati mondiali;

d) favorisca ad ogni livello un'azione diretta a ridurre quantitativamente le importazioni non necessarie, per dare priorità alle esigenze energetiche che gravano pesantemente sulla nostra bilancia dei pagamenti.

(1 - 0072)

Annuncio di interpellanze

P R E S I D E N T E . Invito il senatore Segretario a dare annuncio delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

B A L B O , Segretario:

PERNA, BUFALINI, CALAMANDREI, CHIAROMONTE, COSSUTTA, PECCHIOLI, TERRACINI, VALORI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere:

se e quali passi il Governo abbia già compiuto e quali passi ulteriori intenda urgentemente intraprendere, in tutte le sedi e attraverso tutte le organizzazioni internazionali opportune (politiche, umanitarie, interparlamentari) per salvare il dirigente antifascista cileno, senatore Luis Corvalan, il cui stato di salute si apprende essere grave a seguito dei maltrattamenti subiti nella detenzione da parte della Giunta, essendo esposto ai peggiori pericoli a causa della deficienza di cure e del prolungarsi della prigionia;

se e quali nuove iniziative, in generale, il Governo voglia assumere al fine di contribuire a determinare misure internazionali in aiuto degli innumerevoli detenuti e perseguitati politici nel Cile, per costringere finalmente la Giunta di Santiago a cessare il suo regime di terrore;

se, in tal senso, l'Italia non possa farsi promotrice di un'azione comune dei Paesi della CEE in vista dell'Assemblea dell'ONU ed ancor prima di tale scadenza.

(2 - 0433)

DERIU. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri delle finanze, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dell'agricoltura e delle foreste e del tesoro.* — Per sapere se non ritengano necessario ed opportuno porre sollecitamente allo studio la possibilità di istituire nel territorio della Sardegna quei « punti franchi » previsti dall'articolo 12 dello statuto regionale che è legge costituzionale della Repubblica.

Il provvedimento di cui sopra dovrebbe essere concepito ed articolato in maniera da scoraggiare possibili speculatori e da favorire, invece, un reale e profondo processo di rinnovamento e di sviluppo dell'economia sarda, la quale, a causa proprio della situazione geografica ed insulare della regione, trova difficoltà enormi a raggiungere condizioni di equilibrio interno e di competitività con le economie esterne, nazionali ed estere. In tal modo, infatti, si spiegano le ragioni per le quali il piano di rinascita previsto dalla legge n. 588 non ha ottenuto i risultati sperati, nonostante lo sforzo finanziario ef-

fettuato da parte dello Stato e della Regione autonoma.

L'inizio ormai imminente dell'attuazione del piano di sviluppo elaborato sulla base della recente legge n. 248 impone che si adottino tutti quei provvedimenti che possano attenuare, se non proprio annullare, le distanze fra l'Isola ed il Continente italiano ed europeo, ridurre i disagi ed i costi di produzione e porre in condizioni di parità il processo produttivistico e lavorativo che si svolge nell'ambito della Sardegna rispetto allo analogo processo in atto nelle regioni geograficamente più fortunate.

Il sacrificio fiscale, che conseguirebbe all'attuazione di quanto viene richiesto, sarebbe ben poca cosa rispetto agli enormi vantaggi che deriverebbero alla Sardegna e a tutta la nazione dall'adeguata valorizzazione di tutta la potenzialità economica ed umana della grande Isola e dal conseguente sviluppo, ampio e duraturo, che da tempo si persegue con grande impegno, ma anche con enormi e non facilmente superabili ostacoli proprio di natura geografica.

(2-0434)

Annunzio di interrogazioni

P R E S I D E N T E . Invito il senatore Segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

B A L B O , Segretario:

NOÈ. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere quali iniziative intenda prendere per evitare che, in seguito al perfezionamento dell'accordo tedesco-brasiliano per la fornitura di centrali nucleari per la produzione di energia elettrica, vengano precluse le nostre esportazioni in questo settore industriale verso il Brasile.

Tale prospettiva appare tanto più preoccupante in quanto da molti anni le nostre esportazioni verso quel Paese di macchinario per la produzione e la trasformazione di energia elettrica sono state e sono di notevole importanza.

(3-1731)

CAVALLI. — *Al Ministro delle finanze.* — Di fronte alla situazione paradossale che dal 1973 perdura nel porto di Genova in seguito al rifiuto del direttore della circoscrizione doganale di applicare il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1973, che prevede agevolazioni doganali nel trasporto tra porti nazionali ed è volto a snellire alcune delle operazioni di entrata e di uscita e di imbarco e di sbarco delle merci nazionali da e per il nostro emporio;

tenuto presente che tale situazione si è creata perchè la direzione della dogana di Genova ha assunto — per mezzo di una ordinanza del 10 ottobre 1973 — la responsabilità di dichiarare sospesa « per il momento » l'applicazione dell'articolo 231 del surricordato decreto del Presidente della Repubblica;

constatato che, nonostante i possibili interventi sul piano locale, il periodo « transitorio » non si è ancora concluso e che soltanto per le merci in arrivo la situazione pare sbloccata;

tenuto altresì conto che il porto di Genova è l'unico in Italia presso il quale non si applica una legge della Repubblica, il che è addirittura inconcepibile,

l'interrogante chiede se il Ministro è a conoscenza di tale fatto inaudito e comunque domanda quali misure immediate intende prendere per ripristinare la legalità in detto delicato settore del movimento portuale genovese, che ha bisogno di provvedimenti di ogni ordine, al fine di liberare il più rapidamente possibile aree portuali già oltremodo intasate.

(3-1732)

MURMURA. — *Ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale.* — Per essere informato sulle vere cause del collocamento in cassa integrazione di moltissimi dipendenti della FIAT, la quale, d'altro canto, fa attendere mesi tra la prenotazione e la consegna delle nuove autovetture « 126 » e « 127 », mentre non accetta prenotazioni per la « 128 ».

La stranezza di tale comportamento, nel mentre suggerisce la presente interrogazione,

esige il più responsabile accertamento da parte del Governo.

(3 - 1733)

MURMURA. — *Al Ministro del tesoro ed al Ministro senza portafoglio per l'organizzazione della pubblica amministrazione.* — Per essere informato se, nella necessaria attuazione di un'organica politica, non ritengono urgente ed indispensabile provvedere all'adeguamento del trattamento economico di tutto il personale comunque dipendente dal settore pubblico, ivi compreso parastato, enti locali ed ospedalieri, e ciò al fine di evitare le giustifichissime censure degli esclusi da siffatta analogia di valutazioni.

(3 - 1734)

TEDESCHI Mario. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Con riferimento alla grave situazione causata dallo sciopero dei ferrovieri aderenti alla CISNAL, alla FISAFS ed ai CUB, e considerato:

che tale sciopero è determinato da precise e legittime motivazioni di carattere economico e normativo, come ha riconosciuto lo stesso direttore generale delle Ferrovie dello Stato il giorno 8 agosto 1975 nell'incontro con alcuni rappresentanti sindacali;

che, a dispetto di ciò, nè il Ministro dei trasporti, nè altro responsabile politico, ha ritenuto necessario tentare una composizione della vertenza prima che lo sciopero avesse inizio;

che, una volta cominciato lo sciopero, il Ministro dei trasporti, la mattina del 17 agosto, è partito per gli Stati Uniti, mentre i due Sottosegretari restavano fuori Roma, in ferie;

che nulla poteva essere fatto di concreto per superare lo sciopero da parte dell'Amministrazione, la quale non dispone dei necessari poteri decisionali,

l'interrogante chiede di sapere se il comportamento del Ministro dei trasporti debba interpretarsi come il risultato di una scelta politica anticostituzionale, volta a riconoscere il sindacato CGIL-CISL-UIL come unico interlocutore valido ai fini della gestione dei contratti di lavoro, e se nel citato comporta-

mento del Ministro non debbano ravvisarsi gli estremi del reato di omissione di atti d'ufficio.

(3 - 1735)

COLELLA. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per conoscere i motivi che ancora inducono le industrie conserviere a capitale pubblico a non rispettare l'accordo relativo al prezzo del pomodoro, di cui alla convenzione del luglio 1975 del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, senatore Marcora, riportata nel decreto-legge 11 agosto 1975, n. 365.

Risulta, infatti, che le industrie di cui sopra, ad oggi, non hanno affidato commesse ad analoghe piccole industrie che, da anni, hanno lavorato e conservato il pomodoro per conto delle aziende a partecipazione statale, ciò che vanifica uno dei punti più importanti dell'accordo del ministro Marcora, con notevole disagio finanziario per le industrie private che hanno sottoscritto la predetta convenzione.

(3 - 1736)

MURMURA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere il parere del Governo sul recente provvedimento assunto, con decisione sostanzialmente minoritaria, dal consiglio di amministrazione dell'Università di Torino, che attua un regolamento distruttore dell'autonomia degli istituti e dei docenti, attraverso populistiche e demagogiche decisioni assembleari sui programmi di studio, di insegnamento e di ricerca.

(3 - 1737)

*Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta*

GIRAUDO. — *Ai Ministri del tesoro e della difesa.* — Per sapere — in relazione alle notizie apparse sul « Paese Sera » del 24 luglio 1975 e sulla « Gazzetta del Popolo » del 27 luglio 1975, relative a presunte irregolarità nello svolgimento di una gara nazionale indetta dalla Direzione generale di commissariato per la fornitura di elettroschedari alla

Direzione generale delle pensioni di guerra — quali disposizioni abbiano adottato al fine di accertare la verità e le eventuali responsabilità nei fatti.

In particolare, si chiede se risponda al vero:

che una prima gara, indetta con appalto-concorso n. 3/1973, venne dichiarata nulla dopo che l'istituto grafico « Bertello » aveva presentato offerta conforme alle richieste e la « Remington » offerta difforme dal capitolato tecnico;

che una seconda gara, indetta con appalto-concorso n. 1/1974, trovò presenti sia la « Remington » sia l'istituto grafico « Bertello », il quale ultimo offriva il migliore prezzo per una maggiore capacità degli elettro-schedari;

che tale seconda gara, dopo la pubblica lettura delle offerte, venne dichiarata nulla per vizi formali imputabili all'Amministrazione, favorendo di fatto la « Remington », la quale, in una terza gara indetta con appalto-concorso n. 1/1975, poteva così praticare un ribasso per il quale divenne aggiudicataria.

(4 - 4526)

ARIOSTO. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per avere notizie esatte sulla situazione in cui versa la ACRDM (Cartiere riunite Donzelli e Meridionali, a maggioranza Partecipazioni statali), i cui lavoratori sono già in cassa integrazione per 24 ore, provvedimento motivato da necessità di ristrutturazione tecnica.

Per sapere, inoltre, se corrispondono a verità le voci secondo le quali sarebbero in corso, da parte della direzione, ripensamenti sui programmi futuri, i quali — se attuati — determinerebbero, tra l'altro, la riduzione della cassa integrazione da 24 a zero ore.

L'interrogante desidera, infine, sapere quali spiegazioni si possono dare a giustificazione di tale stato di cose in un'industria il cui contesto e il cui rapporto produzione-consumo non comporterebbero, specie stante la presenza della partecipazione statale, detti allarmi, che tengono in uno stato di angoscia centinaia di lavoratori.

(4 - 4527)

VALITUTTI. — *Al Ministro della sanità.* — Premesso che in località Silla di Sassano, in provincia di Salerno, il torrente denominato Zia Francesca — sulle cui rive sono site molte case di abitazione in cui vivono numerose famiglie di lavoratori che hanno il loro lavoro nella stessa località — costituisce un grave pericolo per la salute di quelle popolazioni in quanto è privo delle più elementari opere di difesa igienica e raccoglie tutti i rifiuti della zona da esso attraversata, si chiede di sapere dal Ministro se e quali provvedimenti intenda prontamente adottare nella sua competenza per eliminare l'anzidetto pericolo.

L'interrogante si permette di far presente che in estate la zona attraversata dal torrente Zia Francesca diventa praticamente inabitabile per le esalazioni dei rifiuti e che le competenti autorità sanitarie provinciali, recatesi sul posto, hanno ripetutamente riconosciuto la gravità della situazione, dando assicurazioni di tempestivi interventi alle popolazioni interessate, ma che finora nessun provvedimento è stato adottato.

(4 - 4528)

ARGIROFFI, CANETTI. — *Ai Ministri di grazia e giustizia, dell'interno e della sanità.* — Per sapere se sono a conoscenza del tragico episodio verificatosi nel carcere-modello di Rebibbia in Roma, dove il detenuto Vincio Pomponi è morto in cella di isolamento, fra terribili sofferenze e senza ricevere assistenza né cura alcuna.

Gli interroganti, nel sottolineare il vivo turbamento che il fatto ha provocato nella opinione pubblica, chiedono ai competenti Ministri:

1) se si è provveduto a disporre una severa indagine medico-legale per l'accertamento delle reali cause della morte;

2) se si è tempestivamente disposto che la salma venga inumata soltanto dopo che siano esperiti i necessari esami da parte dei medici necroscopi;

3) se la diagnosi — secondo notizie di stampa ufficialmente stilate dalle competenti autorità — di decesso per collasso cardio-circolatorio testimonia l'accaduto clinico o non costituisce piuttosto il tentativo di cela-

re differenti responsabilità, che vanno — a parere della pubblica opinione e dei giornali che se ne sono resi commossi portavoce — immediatamente chiarite;

4) se risponde a verità il fatto che, a tre giorni di distanza dalla morte del Pomponi, non era stata data alla famiglia comunicazione del decesso e se non si ravvisa l'opportunità di accertare le ragioni di tale silenzio;

5) se risponde a verità il fatto che è stato negato al legale del defunto di essere ricevuto da qualcuno dei membri della direzione carceraria, per ottenere notizia e spiegazione di ciò che si sospettava fosse accaduto;

6) se risponde a verità il fatto che sin dall'inizio della detenzione era stata con precisione documentata la gravissima malattia dalla quale il Pomponi era affetto, sia con le cartelle cliniche esibite alla direzione del carcere, sia con i referti sanitari comprovanti la natura neoplastica e maligna della sindrome;

7) se risponde a verità non soltanto la decisione di rifiutare all'ammalato la scarcerazione o il ricovero in clinica o almeno in infermeria, ma addirittura la determinazione di disporre una perizia psichiatrica e di recludere il moribondo in cella di isolamento a causa dei suoi lamenti ed a causa delle manifestazioni di atroce sofferenza e di incontenibile disperazione dello sventurato;

8) se più meditatamente non vada con civiltà riconsiderata, nell'ambito della moderna concezione culturale della medicina, la dolorosa condizione dei detenuti, dei quali viene troppo frequentemente lacerato il primordiale diritto alla salute ed alla sopravvivenza, come l'episodio segnalato conferma. (4 - 4529)

PINNA. — *Al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.* — Per sapere se sia a conoscenza del fatto che, a seguito di delibera da parte del CIPE del marzo 1973, le competenze in materia di assistenza tecnica vennero demandate alle Regioni.

Per sapere, altresì, se sia a conoscenza del fatto che la Regione sarda, non essendo ancora pronta a recepire il servizio, chiese (aprile 1973-dicembre 1973-dicembre 1974)

che il cennato passaggio venisse prorogato, ma che il CIPE, in quel periodo, aveva già inviato i fondi alla Regione per l'importo di lire 1.846.000.000.

La Cassa per il Mezzogiorno chiese, conseguentemente, la restituzione dei fondi onde poter rinnovare le concessioni per il 1975.

La Regione sarda, che pare abbia utilizzato parte della somma, non sarebbe nella condizione di restituire l'intero ammontare, talchè viene a determinarsi un conflitto amministrativo con la conseguenza che gli addetti ai servizi tecnici di assistenza, operanti presso i consorzi di bonifica, verranno quanto prima a trovarsi senza stipendio, avendo i consorzi già esaurito, attraverso le anticipazioni, le proprie disponibilità finanziarie.

Si chiede di conoscere, pertanto, quali provvedimenti urgenti il Ministro abbia in animo di adottare onde ovviare alla grave deficienza segnalata.

(4 - 4530)

PINNA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere se sia a conoscenza della segnalazione fatta dal sindaco del comune di Marrubiu (provincia di Oristano) al Consiglio dell'Ordine di Vittorio Veneto (via Vicenza n. 9, Roma) relativamente alla mancata assegnazione della croce di cavaliere e dell'assegno che è stato concesso agli altri ex combattenti, atteso che, agli stessi, è stata conferita la medaglia d'oro ricordo.

Tale richiesta riguarda gli ex combattenti Baroni Davide, posizione 0523771, Fois Giuseppe Ignazio, posizione 0523772 e Frongia Peppino, posizione 0523773, tutti residenti nel comune di Marrubiu.

Si chiede, pertanto, se il Ministro non ritenga opportuno, anche in considerazione dell'età avanzata dei sopraccennati ex combattenti, interporre i suoi buoni uffici per ovviare alla deficienza lamentata.

(4 - 4531)

DERIU. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere se è a conoscenza dell'assurda situazione che da molto tempo esiste al Collegio medico-legale, dove le pratiche di competenza di tale ufficio ristagnano per anni ed anni,

intralciando così anche il normale funzionamento di altri organismi dello Stato, fra cui la Corte dei conti, specie nella sua attività giurisdizionale.

Il suddetto Collegio, poi, si manifesta così assurdamente suscettibile da respingere qualsiasi sollecitazione da parte degli organismi necessitati a richiedere il suo parere medico-legale e disattende persino qualunque richiesta di notizie, anche se avanzata da parlamentari, i quali, secondo il dettato costituzionale, rappresentano l'intera nazione.

Un tale insopportabile stato di cose crea nei cittadini che attendono legittimamente il disbrigo delle loro pratiche un enorme disagio oltre che un comprensibile stato d'animo di malumore, d'irrequietezza e persino di rivolta.

L'interrogante chiede, pertanto, che il Ministro disponga accertamenti approfonditi allo scopo di individuare le ragioni di quanto lamentato e di provvedere di conseguenza nei confronti dei responsabili.

(4 - 4532)

ROSA. — *Al Ministro della pubblica istruzione ed al Ministro senza portafoglio per l'organizzazione della pubblica amministrazione.* — Premesso:

che, con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, articolo 147, secondo comma — con il quale fu stabilito che « in sostituzione dei ruoli organici delle carriere direttive sopprese ai sensi del primo comma sono istituiti i ruoli organici di carriere direttive ordinarie di pari consistenza » — il personale della carriera direttiva di ragioneria delle università ottenne il beneficio di usufruire di una propria carriera direttiva ordinaria;

che nella tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica citato si è provveduto alla revisione del ruolo del personale della carriera direttiva di ragioneria della Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica, attribuendo come parametro massimo il 530;

che viene attribuita la dirigenza a tutte le carriere delle Amministrazioni dello Stato, ad eccezione di quella di ragioneria delle università, poichè, non essendone stato, in

tempo utile, ristrutturato il relativo ruolo, non si è potuto prenderla in considerazione;

che nel decreto ministeriale 1° giugno 1971, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 3 aprile 1973 (« Ristrutturazione dei ruoli organici delle carriere del personale non insegnante delle università e degli istituti di istruzione universitaria ») appare evidente la discriminazione fatta nei confronti della carriera di ragioneria delle università,

l'interrogante chiede ai Ministri in indirizzo di conoscere quali iniziative intendano adottare, con ogni urgenza, al fine:

di includere nell'alta dirigenza (decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748) il personale della carriera direttiva di ragioneria delle università;

di emanare specificatamente un decreto ministeriale onde modificare la tabella IX, allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, con l'aggiunta di un quadro H riferentesi ai dirigenti delle ragionerie delle università e degli istituti di istruzione superiore.

(4 - 4533)

CIPELLINI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere se risponde a verità quanto pubblicato sul quotidiano « Paese Sera » di giovedì 24 luglio 1975, nell'articolo intitolato « Gare d'asta irregolari al Tesoro? ».

La gara d'asta riguarda l'istituto grafico « Bertello » di Borgo San Dalmazzo (Cuneo) soccombente nella gara per la fornitura di elettroschedari contro la ditta straniera « Remington » nonostante avesse offerto prezzi e prestazioni migliori.

Si chiede, pertanto, di conoscere le modalità ed i tempi nei quali l'asta si è svolta ed i motivi che avrebbero portato alle cennate irregolarità.

(4 - 4534)

LI VIGNI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere:

per quali motivi il Bollettino ufficiale delle società per azioni ed a responsabilità limitata, nonostante la riforma operata dal Parlamento, continui a uscire saltuariamente e con grande ritardo;

perchè, in particolare, il Bollettino nazionale è fermo ai numeri relativi ai primi mesi dell'anno, nonostante che gli atti da pubblicare concernano solamente 300 società e sia rimasta inalterata l'impalcatura amministrativa esistente quando il Ministero pubblicava tutto il Bollettino;

perchè i Bollettini regionali della Lombardia e del Lazio non sono mai stati pubblicati e quelli delle altre regioni, eccetto pochissime, vengono pubblicati con ritardo e saltuariamente.

Tali disguidi provocano difficoltà gravi ai cittadini che hanno bisogno di essere informati sullo stato delle predette società, per cui si chiede di conoscere se siano stati adottati provvedimenti, ed eventualmente quali, nei confronti dei responsabili locali di tali omissioni e degli eventuali responsabili centrali.

Si chiede, inoltre, di sapere in base a quali disposizioni siano state autorizzate le pubblicazioni di Bollettini *bis*, poichè la legge non fa menzione di tale possibilità.

(4-4535)

MINNOCCI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere:

se risponda realmente alla verità l'incredibile notizia, pubblicata recentemente su un quotidiano di Roma, secondo cui, nell'ospedale San Giovanni, si pratica una discriminazione fra madri nubili e madri sposate, nel senso che alle prime sarebbe reso particolarmente difficile, se non impossibile, l'allattamento del proprio figlio fino al riconoscimento;

in caso affermativo, se non ritenga necessario procedere ad un'inchiesta in tutto il Paese per stabilire se esistano ospedali in cui si pratica una simile discriminazione;

infine, ove vi fossero disposizioni legislative e regolamentari che in qualche modo favoriscano, o addirittura giustifichino, tale discriminazione, se non intenda quanto prima prendere iniziative, nella sede appropriata, perchè tali norme o disposizioni siano modificate.

(4-4536)

CIFARELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dei beni culturali ed ambientali.* — Per conoscere se e quando il Governo intenda sottoporre al Parlamento la ratifica della Convenzione di Ramsar.

Il rappresentante della Repubblica italiana presso l'UNESCO, invero, già il 10 gennaio 1975 ha firmato detta Convenzione per la tutela delle zone umide di importanza internazionale, particolarmente come ambienti per la fauna acquatica.

La ratifica della Convenzione di Ramsar assicurerebbe la partecipazione dell'Italia allo sforzo comune di tanti Stati, volto alla conservazione di quegli importantissimi ambienti naturali.

(4-4537)

CAVALLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro della marina mercantile.* — Per conoscere:

1) quali provvedimenti straordinari sono stati presi in vista delle prevedibili giornate di affollamento di turisti nei terminali dei traghetti di Genova e di Civitavecchia;

2) se i dirigenti la Capitaneria del porto di Genova sono tenuti a rilasciare autorizzazioni per la partenza di traghetti che la società « Tirrenia » mette a disposizione oltre le linee prefissate, o se invece occorre il nulla osta del Ministero della marina mercantile, così come all'interrogante è stato detto per telefono da un dirigente della Capitaneria stessa;

3) i motivi che hanno indotto, in una situazione d'emergenza, il Ministero della marina mercantile a tenere chiusi i propri battenti la domenica (per la precisione il 3 agosto 1975), per cui, nonostante i reiterati e vani tentativi fatti per mettersi in contatto con qualche ufficio del succitato Ministero, l'interrogante ha dovuto rivolgersi alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal cui funzionario di servizio, dottor Fares, ha avuto, come del resto dal dottor Veglia, prefetto di Genova, tutti gli aiuti utili a risolvere la grave situazione che, data l'exasperazione degli animi, rischiava di trasformarsi in una questione di ordine pubblico e che

fortunatamente ha trovato nel pomeriggio una positiva via di sbocco;

4) quali misure si intendono prendere:

a) per l'immediato, quando avrà luogo l'ondata del rientro dei turisti e degli emigranti dalla Sardegna;

b) in una più ampia prospettiva, per dotare la società « Tirrenia » — così come prescrive la legge n. 684 concernente la « Finmare » — di altri nuovi traghetti che garantiscano un servizio migliore e più sicuro

(4 - 4538)

BACICCHI, SEMA. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Premesso che le nuove condizioni per il rilascio del certificato internazionale di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli, approvate con il decreto ministeriale 21 giugno 1975, estendendo la validità dei certificati a più Paesi fissano in misura unica l'ammontare del premio dovuto allo scopo alle imprese autorizzate ad esercitare in Italia tale ramo di assicurazione;

fatto presente che ciò costituisce un sensibile aggravio particolarmente per quegli automobilisti che, vivendo in zone di confine, usano detti certificati nei soli Paesi confinanti e che il mantenimento delle condizioni preesistenti a quelle approvate con il citato decreto in ogni caso non contrasta con la direttiva comunitaria quando il Paese confinante non appartiene alla Comunità (Austria, Jugoslavia e Svizzera),

si chiede di conoscere se il Ministro non ritenga opportuno intervenire, con apposite precisazioni sul decreto 21 giugno 1975, per evitare tale aggravio, almeno nei casi più sopra esposti.

(4 - 4539)

GATTONI. — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Con riferimento all'interrogazione n. 4-2359, cui fece eco la risposta del ministro Togni in data 2 aprile 1974, l'interrogante chiede di sapere quali sono i motivi che hanno fino ad oggi impedito l'esecuzione dei lavori di restauro del-

l'ufficio postale di Corso Ponticelli 23, in Napoli, e se, quanto meno, si intende procedere ad un intervento urgente e poco dispendioso, quale l'installazione di un condizionatore d'aria.

In questo periodo di intenso caldo, infatti, le numerose persone che si recano nell'ufficio postale suddetto — per la maggior parte anziani pensionati — sono costrette a lunghissime code, in un'atmosfera torrida, con gravi pericoli per la salute, così come il personale dell'ufficio, che si trova nelle stesse condizioni che non consentono un espletamento ordinato e sereno dell'onerosa attività lavorativa.

(4 - 4540)

SAMMARTINO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se è a conoscenza della carenza di uomini e di mezzi che si ha ragione di lamentare negli apparati della Polizia stradale che operano nell'ambito della provincia di Isernia.

Risulta, infatti, che le presenze degli agenti negli uffici del capoluogo e nel distaccamento di Agnone arrivano complessivamente ad appena 20 unità, ivi compresi gli addetti ai servizi strettamente burocratici.

L'interrogante chiede, pertanto, di sapere se non si stia per provvedere alla copertura dei relativi posti in organico, nonché alla dotazione di più moderni e più idonei mezzi di locomozione, data la particolare configurazione orografica e stradale della zona — tutta di alta montagna — dove, specialmente d'inverno, i servizi richiesti alla Polstrada sono intensi e del più diverso genere.

(4 - 4541)

MURMURA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per essere informato:

se siano esatte le notizie recentemente pubblicate da alcuni quotidiani sulla sonnolenza dei controlli in materia urbanistica da parte dei competenti uffici della Regione umbra;

in particolare, se sia vero che, non appena ultimata a Perugia la costruzione di ville di proprietà di autorevoli esponenti regionali e comunali del PCI in una zona cittadina,

477^a SEDUTA

ASSEMBLEA - RESOCONTO STENOGRAFICO

19 AGOSTO 1975

questa fu destinata a parco privato, vietandosi, pertanto, ogni altra edificazione.

(4 - 4542)

GIOVANNETTI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere quali motivi hanno impedito l'invaso della diga di Bau Presiu, costruita in territorio di Narcao (Cagliari).

(4 - 4543)

P R E S I D E N T E . A seguito della presentazione dei tre decreti-legge testè annun-

ciati, il calendario dei lavori relativo alle prime due settimane della ripresa autunnale subirà, ovviamente, delle integrazioni.

Mentre resta confermata la data del 23 settembre come quella della ripresa dei lavori dell'Assemblea, avverto che l'ordine del giorno per quella stessa data verrà comunicato a domicilio agli onorevoli senatori.

La seduta è tolta (ore 18,15).

Dott. ALBERTO ALBERTI

Direttore generale del Servizio dei resoconti parlamentari